

Misura 1.9 “Supporto a progetti di investimento e sviluppo delle grandi imprese presenti sul territorio piemontese”

Obiettivo della Misura è il sostegno alle imprese con oltre 250 dipendenti attive e produttive sul territorio regionale, mediante il supporto a progetti di investimento e sviluppo che prevedano una maggiore qualificazione della loro presenza in Piemonte, preferibilmente accompagnata da una positiva ricaduta occupazionale.

4.2 Dotazione programmata per misura

Asse 1 Competitività delle imprese

dotazione

Misura 1.1 Piattaforme tecnologiche	80 M€
Misura 1.2 Poli di innovazione	50 M€
Misura 1.3 Innovazione nelle p.m.i.	55,5 M€*
Misura 1.4 Cluster,reti e aggregazioni di imprese	20 M€
Misura 1.5 Fondo per la tutela della proprietà intellettuale	3,7 M€
Misura 1.6 progetti dimostratori	0,3 M€
Misura 1.7 Supporto per la partecipazione dei giovani al processo di innovazione	4,5 M€
Misura 1.8 Attività di animazione e informazione per la diffusione della cultura dell'innovazione	0,5 M€
Misura 1.9 Supporto a progetti di investimento e sviluppo delle grandi imprese presenti sul territorio piemontese	20 M€
Totale	234,5 M€

* di cui 10 milioni provenienti dalla Sezione Emergenze del "Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese" istituito presso Finpiemonte e 0,5 milioni derivanti dalle restituzioni ex procedimento penale Tribunale di Torino RG Avocazioni n. 38/2010 (DGR n. 14-4170 del 23.7.2012).

Strumento agevolativo: “Supporto a progetti di investimento e sviluppo delle grandi imprese presenti sul territorio piemontese – Strumento Midcap”

1. Obiettivi specifici della Misura

Lo strumento agevolativo ha come obiettivo il sostegno alle imprese con oltre 250 dipendenti attive e produttive sul territorio regionale, mediante il supporto a progetti di investimento e sviluppo che prevedano una maggiore qualificazione della loro presenza in Piemonte, preferibilmente accompagnata da una positiva ricaduta occupazionale.

2. Dotazione finanziaria

Allo strumento è assegnata una dotazione finanziaria iniziale di € 20.000.000 a valere sulle risorse BEI derivanti dall'integrazione al contratto di prestito “Regione Piemonte Loan for SME's” stipulato tra Finpiemonte S.p.A. e la Banca Europea degli Investimenti.

La suddetta dotazione potrà essere integrata, a mezzo di provvedimento della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, con eventuali ulteriori risorse che la BEI dovesse stanziare a favore di Finpiemonte e della Regione Piemonte o con economie che dovessero eventualmente essere rilevate su altre misure regionali finanziate con fondi BEI.

Per la copertura di insolvenze e disallineamenti nei flussi di cassa è costituito un fondo di riserva che, provvisoriamente ed in attesa di uno specifico stanziamento, può essere alimentato dai fondi stanziati per le medesime finalità a valere sulle precedenti misure regionali finanziate con fondi BEI.

3. Soggetti destinatari delle agevolazioni

Imprese con oltre 250 dipendenti attive e produttive sul territorio regionale. Nello specifico¹:

- Linea A: imprese Midcap, definite come imprese con un organico minimo di 250 dipendenti e con meno di 3.000 dipendenti al momento della domanda di finanziamento
- Linea B: imprese non definite MidCap con un organico di oltre 3.000 dipendenti

4. Interventi finanziabili

Lo strumento finanzia investimenti di imprese con oltre 250 dipendenti attive e produttive sul territorio regionale, di ammontare non inferiore a € 2.500.000 e non superiore a € 25.000.000.

¹ Il calcolo del numero dei dipendenti di un'impresa è in linea con quello utilizzato dalla Commissione Europea (rif. Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, entrata in vigore in data 01/01/2005)

I progetti possono riguardare:

- Linea A:

- 1) l'acquisto, l'ampliamento e la ristrutturazione di fabbricati ad uso produttivo;
- 2) l'acquisto di impianti tecnici, linee di produzione, attrezzature, automezzi adibiti ad attività produttiva o macchinari;
- 3) le immobilizzazioni immateriali collegate ai progetti, incluse le spese di ricerca e sviluppo;
- 4) la necessità di capitale circolante legata all'attività operativa

Almeno il 40% della spesa di progetto deve essere destinata ad investimenti produttivi (tipologia di spesa 2).

L'importo di spese riconosciuto per le immobilizzazioni immateriali collegate ai progetti non può superare il 25% dell'importo totale del progetto ammissibile.

L'importo di spese riconosciuto per la necessità di circolante non può superare il 20% dell'importo totale del progetto ammissibile.

- Linea B:

- 1) l'acquisto, l'ampliamento e la ristrutturazione di fabbricati ad uso produttivo;
- 2) l'acquisto di impianti tecnici, linee di produzione, attrezzature, automezzi adibiti ad attività produttiva o macchinari;
- 3) le immobilizzazioni immateriali collegate ai progetti, incluse le spese di ricerca e sviluppo;

Almeno il 40% della spesa di progetto deve essere destinata ad investimenti produttivi (tipologia di spesa 2).

L'importo di spese riconosciuto per le immobilizzazioni immateriali collegate ai progetti non può superare il 25% dell'importo totale del progetto ammissibile. Le spese di personale legate ad attività di ricerca e sviluppo sono ammissibili esclusivamente per i progetti finalizzati all'obiettivo istituzionale "Economia della Conoscenza – Istruzione, Ricerca e Sviluppo e Innovazione" sotto riportato.

I progetti presentati per essere considerati ammissibili devono soddisfare le seguenti condizioni:

- a) comprendere nuovi investimenti chiaramente identificabili in termini di ubicazione, progettazione e benefici. Il finanziamento non può essere destinato al finanziamento di attività di mera riparazione o manutenzione;
- b) contribuire ad almeno uno dei seguenti obiettivi istituzionali:
 - Sostegno alla Coesione Economica e Sociale e alla Convergenza nell'Unione allargata;
 - Economia della Conoscenza - Istruzione, Ricerca e Sviluppo e Innovazione;
 - Tutela Ambientale e Comunità Sostenibili;

- Sostegno all'Energia Sostenibile, Competitiva e Sicura;
- Reti Transeuropee di Trasporto e Comunicazione;
- c) essere validi sotto il profilo economico, ambientale, tecnico e finanziario;
- d) laddove costituissero una parte di un investimento di maggior dimensioni, risultare autonomi, indipendenti e avere una propria validità dal punto di vista tecnico ed economico (non dipendere quindi dalla realizzazione dell'investimento nel suo complesso).

- Per entrambe le linee:

Sono ammissibili spese sostenute prima della presentazione della domanda di finanziamento, fino a un periodo massimo di 6 mesi antecedenti la presentazione della stessa e nel limite massimo del 30% dell'importo del progetto ammissibile.

Sono ammissibili ai benefici dello strumento agevolativo esclusivamente le imprese in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) le imprese che hanno assunto almeno tre lavoratori di età compresa fra i 15 ed i 29 anni nei 6 mesi precedenti la presentazione della domanda di finanziamento oppure che prevedono l'assunzione di almeno tre lavoratori nei successivi 6 mesi. Le assunzioni devono comportare un incremento occupazionale netto del beneficiario;
- b) le imprese che offrono formazione professionale, stage o programmi di formazione per i giovani;
- c) le imprese che hanno un accordo di cooperazione con un istituto tecnico o scuola o università per impiegare giovani (per esempio durante stage estivi).

I progetti devono essere realizzati tassativamente in un arco temporale massimo di 3 anni dalla data di concessione del finanziamento.

5. Struttura regionale incaricata dell'attuazione

La Direzione regionale Competitività del Sistema regionale:

- approva il Bando che integra, specifica e dà attuazione alle prescrizioni contenute nel presente allegato;
- disciplina, nell'ambito di apposito contratto di servizio, le attribuzioni e le attività del soggetto gestore del Bando, di cui al successivo paragrafo 6;
- esercita ogni altra funzione che non sia attribuita al soggetto gestore o ad altre strutture competenti in applicazione di leggi regionali.

6. Soggetto gestore

Finpiemonte S.p.A., per la gestione delle attività e delle funzioni stabilite dal Bando e dal contratto di servizio.

7. Procedure tecniche ed amministrative di selezione e valutazione delle proposte di investimento.

Il Bando è gestito mediante procedura valutativa a graduatoria.

Per la valutazione di merito dei progetti e dei soggetti proponenti è prevista la costituzione di un Comitato Tecnico di Valutazione, composto da rappresentanti della Direzione Competitività del Sistema regionale e di Finpiemonte S.p.A. Il Comitato potrà essere integrato con esperti in materie economico-finanziarie e con esperti tecnici nelle materie oggetto dei progetti.

L'istruttoria di merito creditizio è demandata alle banche cofinanziatrici gli interventi che stipuleranno apposite convenzioni con Finpiemonte S.p.A.

I criteri tecnici di valutazione delle proposte progettuali e le modalità di attribuzione dei punteggi per concorrere alla definizione della graduatoria saranno definiti nel Bando di cui al precedente punto 5.

Saranno tenuti in considerazione gli elementi relativi alle ricadute occupazionali (soprattutto giovanili) dei progetti, alla loro strategicità sul territorio e sulle politiche regionali, al grado di innovatività degli stessi, alle eventuali positive ricadute in ambito energetico ed ambientale, al livello di cantierabilità degli interventi, al relativo coinvolgimento dell'indotto e della filiera di fornitori sul territorio piemontese, all'eventuale possesso del Rating di legalità.

8. Settori ammissibili

Nel rispetto dei codici NACE ritenuti ammissibili da BEI per l'utilizzo delle sue risorse, saranno considerati ammissibili gli ambiti di attività elencati in appendice al Bando di cui al precedente punto 5.

9. Forma e intensità delle agevolazioni

Il sostegno ai beneficiari è corrisposto nella forma del finanziamento agevolato, mediante l'utilizzo delle risorse BEI. Tale sostegno non costituisce Aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato CE.

Il finanziamento agevolato può coprire fino al 100% dell'importo del progetto ritenuto ammissibile. È obbligatorio il cofinanziamento del progetto da parte di banche appositamente convenzionate con Finpiemonte S.p.A.

Per la Linea A la quota di intervento erogata con fondi BEI può arrivare fino al 70% dell'importo del finanziamento complessivo concedibile.

Per la Linea B la quota di intervento erogata con fondi BEI può arrivare fino al 50% dell'importo del finanziamento complessivo concedibile.

L'importo massimo di intervento con fondi BEI in ogni finanziamento, su entrambe le Linee, è pari a € 5.000.000. In caso di mancato completo utilizzo della dotazione finale della Misura, è demandata alla Direzione regionale Competitività del Sistema regionale la facoltà di prevedere un massimale di intervento più elevato.

I finanziamenti hanno durata massima di 10 anni e ammortamento a rate semestrali, con preammortamento di 12 mesi.

Il tasso di interesse sui fondi BEI riflette il tasso di interesse riconosciuto da BEI a Finpiemonte S.p.A. nell'ambito del relativo contratto di prestito indicato nelle premesse.

11. Controlli e revoche

Il soggetto gestore Finpiemonte S.p.A. effettua controlli anche presso i soggetti, allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli investimenti e delle spese che beneficiano del sostegno pubblico, il rispetto degli obblighi, dei vincoli e delle prescrizioni derivanti dalla normativa vigente, dalla presente scheda e dagli atti e provvedimenti che ne danno attuazione. I controlli sono altresì finalizzati a verificare la sussistenza dei requisiti di accesso alla Misura, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario, la regolarità delle spese rendicontate.

Fatto salvo quanto ulteriormente disposto dagli atti che danno attuazione alla Misura, il finanziamento può essere revocato, in particolare:

- nel caso in cui il beneficiario non utilizzi le risorse secondo le finalità che ne hanno motivato la concessione;
- nel caso in cui tali risorse siano concesse sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o reticenti;
- in caso di cessazione o trasferimento fuori del territorio regionale, entro 7 anni dalla concessione del finanziamento, dell'attività imprenditoriale che ha beneficiato del sostegno pubblico.

12. Monitoraggi

Il soggetto gestore Finpiemonte S.p.A. procede, secondo i tempi e le modalità indicate dalla struttura regionale di cui al precedente punto 5, a periodici monitoraggi in ordine all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario della Misura nonché alla rilevazione di dati ed informazioni che consentano di effettuare valutazioni di risultato e d'impatto della Misura stessa.